

# Uniabita verso il rinnovo del CDA. Tre anni di lavoro e risultati

■ **Mancano** pochi mesi al rinnovo del Cda di UniAbita, un percorso che si avvierà ad Aprile in occasione delle Elezioni Primarie e che si concluderà con la nomina definitiva in occasione delle successive Assemblies di bilancio. Un Consiglio che nel 2018 si è fortemente rinnovato e che in gran parte è pronto a ricandidarsi per dare continuità all'operato degli ultimi tre anni. Molti gli obiettivi prefissati, che sono stati raggiunti con successo, nonostante l'inaspettata pandemia, a partire dal consolidamento del rapporto con i soci.

Facendo leva sul senso di partecipazione e di mutuo aiuto valori intrinseci del mondo cooperativo, sono state rafforzate le iniziative destinate alla coesione sociale. Più che mai in questi ultimi due anni i soci sono stati al centro del pensiero e dell'operato della Cooperativa, rendendoli i veri protagonisti delle scelte intraprese. Il potenziamento di soluzioni tecnologiche ha permesso la loro partecipazione: dalle riunioni di caseggiato tramite piattaforma online, alle assemblies di bilancio attraverso un portale dedicato fino al più recente rinnovo del sito web, dove ora l'area riservata è più a misura dei soci e delle socie. Una finestra sulle attività della Cooperativa, più facile da navigare, rafforzata anche dal rilancio della rivista UniAbita il Magazine della Cooperativa di Abitanti. "Ad oggi UniAbita



vanta uno stato di benessere" ha dichiarato Pierpaolo Forello, Presidente della Cooperativa: "una condizione che è frutto di un costante lavoro di risanamento iniziato ormai cinque anni fa, rafforzato negli ultimi tre anni e che ha visto la sua conferma nel 2021 con una chiusura praticamente in pareggio del bilancio". Una condizione a cui hanno contribuito diverse azioni, come il graduale incremento del prestito sociale, da sempre un contributo importante per raggiungere gli obiettivi sociali della Cooperativa, cartina tornasole della fiducia dei soci nell'azione del Cda. Importante è stato poi ripartire dal patrimonio della proprietà indivisa esistente, valorizzandola. Un'azione possibile anche grazie al Superbonus 110%, che sta permettendo un efficientamento energetico dei caseggiati,

a un abitare di qualità, sostenibile e accessibile. Un'iniziativa di successo, come testimonia la vendita quasi totale degli appartamenti ancora prima della fine dei cantieri, in alcuni casi anche prima dell'avvio, che si sviluppa tra Sesto San Giovanni e Milano. Precisa Forello – "un altro tassello importante nel percorso di crescita di UniAbita che ha riportato la Cooperativa a essere protagonista nel costruire un nuovo concetto di Casa: non una semplice edificazione, ma la possibilità di vivere in una comunità e in un contesto a misura di persona". L'attenzione al benessere dei soci e delle socie sta anche nel lavoro con le realtà del territorio. Lo dimostra il sodalizio con il Consorzio Il Sole e con Fondazione Auprema. "Per la Cooperativa è importante garantire soluzioni sul territorio che possano aiutare i soci e le socie a vivere meglio" ha spiegato Forello. "Cost facendo si è preso cura di loro ma anche del territorio e della comunità che lo vive". Ha concluso poi: "Con il rinnovo, il Cda vuole garantire un organico rapporto tra ricambio e continuità rispetto a quello attuale, anche nell'ottica di portare avanti il suo buon operato. Sarà una nuova occasione di esercizio democratico, in cui soci e socie avranno la libertà di scegliere a chi affidare il cammino futuro della Cooperativa".